

ALLEGATO E

QUESTIONARIO SUGLI STILI DI APPRENDIMENTO

Le seguenti affermazioni descrivono alcune abitudini di studio e modi di imparare. Decidi in quale misura ogni affermazione si applica nel tuo caso: metti una crocetta sui numeri secondo quando corrisponde al tuo modo di studiare.

0 = per niente 1 = poco 2 = abbastanza 3 = molto

1	Quando studio, se sottolineo o evidenzio parole e frasi mi concentro di più.	0	1	2	3
2	Mi piace lavorare senza pianificare tutto all'inizio, ma "aggiustando il tiro" man mano che procedo.	0	1	2	3
3	Preferisco che l'insegnante ci assegni lavori che ognuno di noi possa poi svolgere come preferisce.	0	1	2	3
4	Mi risulta difficile capire un termine o un concetto se non mi vengono dati degli esempi.	0	1	2	3
5	Mi confondono grafici e diagrammi che non sono accompagnati da spiegazioni scritte.	0	1	2	3
6	Preferisco i lavori da svolgere passo per passo, completando un compito prima di iniziare il successivo.	0	1	2	3
7	Ricordo meglio un argomento se posso fare un'"esperienza diretta", per esempio facendo un esperimento di laboratorio, costruendo un modello, facendo una ricerca, ecc.	0	1	2	3
8	Preferisco imparare leggendo un libro piuttosto che ascoltando una lezione.	0	1	2	3
9	Sono soddisfatto se di un argomento capisco le idee generali, senza	0	1	2	3

	considerare i particolari.				
10	Capisco meglio un argomento parlandone o discutendone con qualcuno piuttosto che soltanto leggendo un testo.	0	1	2	3
11	Mi piace lavorare in gruppo.	0	1	2	3
12	Quando studio su un libro imparo di più guardando figure, grafici e mappe piuttosto che leggendo il testo scritto.	0	1	2	3
13	Se devo raccontare o riferire qualcosa mi soffermo molto sui dettagli.	0	1	2	3
14	Riesco facilmente a seguire qualcuno che parla anche se non lo guardo in faccia.	0	1	2	3
15	Capisco meglio le istruzioni di un compito se mi sono presentate per iscritto.	0	1	2	3
16	Se si deve lavorare a gruppi, preferisco che sia l'insegnante a decidere come formare i gruppi.	0	1	2	3
17	Durante una lezione o una discussione scrivere o disegnare qualcosa mi aiuta a concentrarmi.	0	1	2	3
18	Imparo e ricordo di più quando studio da solo.	0	1	2	3
19	In un lavoro di gruppo preferisco che l'insegnante ci lasci liberi di distribuirci i compiti all'interno del gruppo.	0	1	2	3
20	Organizzo il mio tempo, sia nello studio che nelle altre attività.	0	1	2	3
21	Quando leggo un testo mi creo mentalmente delle immagini sulla storia, i personaggi o le idee.	0	1	2	3
22	Quando studio ho bisogno di pause frequenti e di movimento fisico.	0	1	2	3
23	Alla fine di un lavoro di gruppo mi sento di avere imparato di più che se avessi lavorato da solo.	0	1	2	3
24	Preferisco gli esercizi con una sola soluzione o risposta piuttosto che gli esercizi più "aperti" e	0	1	2	3

	"creativi".				
25	Quando in classe lavoro con un compagno o in gruppo ho la sensazione di perdere tempo.	0	1	2	3
26	Mi risulta più facile ricordare figure e illustrazioni in un libro se sono stampate a colori vivaci.	0	1	2	3
27	Imparo meglio se parto da una visione generale dell'insieme piuttosto che da dettagli e aspetti specifici.	0	1	2	3
28	Preferisco che una regola o una teoria mi venga chiaramente spiegata prima di applicarla in esempi ed esercizi.	0	1	2	3
29	Per capire un testo che sto studiando mi aiuto facendo disegni e diagrammi.	0	1	2	3
30	Imparo di più durante le lezioni in classe che studiando a casa.	0	1	2	3
31	Non mi piace leggere o ascoltare le istruzioni per un compito; preferirei cominciare subito a lavorarci.	0	1	2	3
32	Capisco meglio le istruzioni di un compito se mi vengono spiegate a voce e non soltanto fornite per iscritto.	0	1	2	3
33	Se un compito deve essere svolto a gruppi, preferisco che siano gli studenti stessi a decidere come formare i gruppi.	0	1	2	3
34	Prendo appunti durante le spiegazioni dell'insegnante e le discussioni in classe e li rileggo poi per conto mio.	0	1	2	3
35	Mi risulta abbastanza facile sintetizzare ciò che è stato detto in una discussione.	0	1	2	3
36	Quando studio mi concentro di più se leggo o ripeto a voce alta.	0	1	2	3

37	Imparo di più a casa che in classe.	0	1	2	3
38	Se devo decidere se qualcosa è giusto o corretto, mi baso più sull'istinto che sulla logica.	0	1	2	3
39	Preferisco imparare vedendo un video o ascoltando una cassetta piuttosto che leggendo un libro.	0	1	2	3
40	Quando studio su un libro prendo appunti o faccio riassunti.	0	1	2	3

CALCOLO DEI PUNTEGGI

Trascrivi il punteggio relativo ad ogni affermazione e calcola i totali.

AREA A							
<i>Affermazione</i> <i>No.</i>	<i>Punteggi</i> <i>o</i>	<i>Affermazione</i> <i>No.</i>	<i>Punteggi</i>	<i>Affermazione</i> <i>No.</i>	<i>Punteggi</i> <i>o</i>	<i>Affermazione</i> <i>No.</i>	<i>Punteggi</i> <i>o</i>
5		4		10		1	
8		12		14		7	
15		21		32		17	
34		26		36		22	
40		29		39		31	
Totale		Totale		Totale		Total	
<i>Stile visivo verbale:</i>		<i>Stile visivo non-verbale:</i>		<i>Stile uditivo:</i>		<i>Stile cinestetico:</i>	
Totale Area A:							
AREA B				AREA C			
<i>Affermazione</i> <i>No.</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Affermazione</i> <i>No.</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Affermazione</i> <i>No.</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Affermazione</i> <i>No.</i>	<i>Punteggio</i>
6		2		3		11	
13		9		16		19	
20		27		18		23	
24		35		25		30	
28		38		37		33	
Totale		Totale		Totale		Totale	
<i>Stile Analitico:</i>		<i>Stile globale:</i>		<i>Stile individuale:</i>		<i>Stile di gruppo:</i>	

Totale <i>Area B:</i>	Totale <i>Area C:</i>
--------------------------	--------------------------

Calcola i valori percentuali.

AREA A					
Visivo verbale	Totale Visivo verbale x 100 <i>diviso</i> Totale Area A	=% %	Visivo non- verbale	Totale Visivo non- verbale x 100 <i>diviso</i> Totale Area A	= %
Uditivo	Totale Uditivo x 100 <i>diviso</i> Totale Area A	= %	Cinestetico	Totale Cinestetico x 100 <i>diviso</i> Totale Area A	= %
AREA B			AREA C		
Analitico	Totale Analitico x 100 <i>diviso</i> Totale Area B	= %	Individuale	Totale Individuale x 100 <i>diviso</i> Totale Area C	= %
Globale	Totale Globale x 100 <i>diviso</i> Totale Area B	= %	Di gruppo	Totale Di gruppo x 100 <i>diviso</i> Totale Area C	= %

INTERPRETAZIONE DEI PUNTEGGI

I modi di studiare e di imparare sono diversi da persona a persona, ma possono essere riassunti in alcune grandi categorie. Questo questionario mette a fuoco i seguenti modi di imparare:

* AREA A: *visivo verbale, visivo non verbale, uditivo o cinestetico*: si tratta dei canali sensoriali attraverso cui percepiamo il mondo esterno. Le persone con preferenza *visiva verbale* imparano meglio leggendo; quelle con preferenza *visiva non verbale* guardando figure, diagrammi, ecc.; quelle con preferenza *uditiva* ascoltando; quelle con preferenza *cinestetica* facendo esperienza diretta delle cose;

* AREA B: *analitico o globale*: si tratta dei modi di *elaborare le informazioni*. Le persone con preferenza *analitica* tendono a preferire il ragionamento logico e sistematico, basato su fatti e dettagli; quelle con preferenza *globale* tendono a considerare le situazioni in modo sintetico, basandosi sull'intuito e sugli aspetti generali di un problema.

* AREA C: *individuale o di gruppo*: si tratta della preferenza verso il *lavoro individuale* o verso il *lavoro con gli altri*.

La maggior parte delle persone dimostra una certa preferenza per un determinato stile: ad esempio, una persona può preferire uno stile uditivo, globale e di gruppo; un'altra uno stile visivo verbale, analitico e individuale; e così via. Ciò non significa che non si possano usare più stili a seconda delle necessità: anzi, il modo più efficiente di imparare consiste proprio nel sapere usare, oltre al proprio stile preferito, anche modi diversi secondo le circostanze.

Le seguenti descrizioni, ed i relativi suggerimenti, potranno risultarti utili per

sfruttare a fondo il tuo stile preferito. Leggi comunque anche le strategie suggerite per gli altri stili: alcune di esse potrebbero interessarti, e varrà allora la pena di provare a metterle in pratica.

Al termine di questa attività, compila la "scheda di valutazione finale" e consegnala al tuo insegnante.

AREA A

STILE VISIVO

VERBALE

Preferisci *vedere* ciò che devi imparare e basarti soprattutto sul linguaggio *verbale*: trovi utile, per esempio:

- * leggere delle istruzioni piuttosto che ascoltarle
- * prendere nota di ciò che viene detto in classe
- * vedere scritte le cose alla lavagna
- * studiare sui libri piuttosto che ascoltare una lezione

Strategie suggerite:

- * prendi appunti in classe e riguardali a casa; anche ricopiarli e riordinarli può aiutarti a ricordare meglio
- * prima di studiare un capitolo di un libro, leggi attentamente i titoli, i sottotitoli, le didascalie delle figure
- * riassumi per iscritto quanto hai letto o ascoltato
- * prendi nota delle istruzioni per i compiti e le lezioni
- * studia e leggi silenziosamente (*non* a voce alta)
- * evidenzia con sottolineature, simboli o abbreviazioni le idee più importanti di un testo, e riassumile a margine dei paragrafi con parole tue
- * accompagna grafici e diagrammi con spiegazioni scritte
- * in generale, elenca per iscritto ciò che desideri ricordare
- * chiedi all'insegnante istruzioni o spiegazioni scritte
- * guarda in volto la persona che parla: può aiutarti a concentrarti
- * in classe, cerca di sederti in un posto vicino all'insegnante e alla lavagna

STILE VISIVO NON VERBALE

Preferisci *vedere* ciò che devi imparare, ma basandoti soprattutto sul linguaggio *non*

verbale (disegni, fotografie, simboli, grafici, diagrammi, ecc.). Trovi utile, per esempio:

- * scorrere un libro o una rivista guardando le figure
- * imparare a fare qualcosa osservando come si fa piuttosto che leggendo o ascoltando delle spiegazioni
- * guardare un film su un certo argomento piuttosto che ascoltare una lezione o una discussione
- * basarti sulla memoria visiva per ricordare luoghi, persone, fatti e circostanze

Strategie suggerite:

- * disegna figure, grafici, diagrammi per ricordare termini, e concetti e per riassumere ciò che hai letto o ascoltato
- * usa evidenziatori colorati nei tuoi appunti
- * prima di leggere un capitolo di un libro, guarda attentamente figure, fotografie, eventuali grafici, ecc.
- * creati delle *immagini mentali* di ciò che stai leggendo o ascoltando, in modo da ricordare meglio le informazioni date solo verbalmente
- * usa simboli e abbreviazioni
- * chiedi all'insegnante esempi concreti di concetti difficili e modelli di come deve essere svolto un compito
- * guarda in volto la persona che parla: può aiutarti a concentrarti

STILE Uditivo

Preferisci *sentire* ciò che devi imparare: trovi utile, ad esempio:

- * ascoltare una lezione piuttosto che studiare su un libro
- * leggere a voce alta
- * ripetere mentalmente
- * partecipare a discussioni in classe
- * lavorare con un compagno o a gruppi
- * ascoltare una dimostrazione di come fare qualcosa piuttosto che leggere istruzioni scritte

Strategie suggerite:

- * prima di leggere un capitolo, guarda titoli e figure e dì a voce alta di che cosa secondo te tratterà il capitolo
- * riferisci a qualcuno ciò che hai studiato; fatti fare domande
- * leggi e riassumi le idee principali a voce alta; se non ti è possibile, cerca comunque di "sentire" le parole nella mente mentre leggi
- * recita a voce alta la soluzione di un problema prima di trascriverla
- * registra su una cassetta le lezioni o i tuoi appunti e ascolta la registrazione
- * chiedi all'insegnante spiegazioni o istruzioni orali
- * lavora con un compagno

STILE Cinestetico

Preferisci svolgere attività *concrete*: trovi utile, ad es.:

- * fare esperienza diretta di un problema
- * eseguire lavori anche senza leggere/ascoltare istruzioni
- * poterti muovere mentre studi
- * usare gesti nella conversazione
- * lavorare con un compagno o in gruppo

- * fare esperienze attive dentro e fuori della scuola, come ricerche, interviste, esperimenti di laboratorio

Strategie suggerite:

- * prendi appunti mentre ascolti una lezione o studi un testo a casa: scrivere può aiutare la concentrazione
- * prima di studiare un capitolo di un libro, guarda le figure, leggi eventuali introduzioni o riassunti, considera con attenzione i titoli e le parole in neretto o corsivo
- * accompagna i tuoi appunti con grafici e diagrammi
- * evidenzia le idee principali in un testo, poi fanne un riassunto con parole tue su un foglio a parte
- * programma il tuo studio in modo da alternare i periodi di lavoro con le pause di cui hai bisogno
- * dividi un compito lungo in parti più piccole, e varia le attività in modo da non dover fare la stessa cosa a lungo
- * a casa, cerca le posizioni e i movimenti che più ti aiutano a concentrarti mentre studi: per esempio, alterna momenti in cui stai seduto a momenti in cui cammini
- * in classe, cerca di fare qualche movimento (anche solo con le mani), senza naturalmente disturbare gli altri
- * studia con un compagno

AREA B

STILE ANALITICO

Preferisci considerare un problema scomponendolo nelle sue parti e considerando ogni parte una per una: trovi utile, ad esempio,

- * ragionare in modo logico, basandoti su fatti precisi
- * mettere a fuoco le differenze tra le cose
- * procedere nel lavoro in modo lineare, passo dopo passo
- * svolgere i compiti in modo sistematico
- * programmare in anticipo ciò che devi fare
- * usare bene il tempo che hai a disposizione, sia per lo studio che per altre attività
- * non essere distratto da altri stimoli (per esempio, musica) mentre studi
- * avere e rispettare dei termini entro cui svolgere determinati compiti

Strategie suggerite:

cerca di sfruttare a fondo i tuoi punti di forza, che sono quelli sopra elencati, ma cerca anche di renderti conto dei vantaggi di uno stile più *globale*: ad esempio:

- * sforzati di considerare un problema nel suo complesso
- * sintetizza i particolari e i dettagli di un argomento in una visione di insieme
- * non trascurare le tue sensazioni e ciò che ti suggerisce l'intuito
- * cerca di esprimere e di comunicare ciò che sai anche se non possiedi tutte le informazioni che vorresti
- * confrontati con i compagni e l'insegnante.

STILE GLOBALE

Preferisci considerare un problema valutandolo nel suo complesso: trovi utile, ad esempio:

- * sintetizzare spesso quello che stai studiando
- * mettere a fuoco le somiglianze tra le cose
- * prendere decisioni in modo intuitivo, basandoti sulle sensazioni
- * svolgere più compiti nello stesso tempo
- * decidere cosa fare man mano che il lavoro procede, piuttosto che pianificare tutto in anticipo
- * non programmare rigidamente il tempo per lo studio e per altre attività

Strategie suggerite:

- * cerca di sfruttare a fondo i tuoi punti di forza, che sono quelli sopra elencati, ma cerca anche di renderti conto dei vantaggi di uno stile più *analitico*: ad esempio:
 - * cerca di organizzare il tuo tempo, prendendo nota di scadenze e decidendo l'ordine in cui svolgere i lavori
 - * concentrati a fondo su un particolare compito, evitando di disperderti in più direzioni
 - * oltre a una visione d'insieme di un problema, analizza le informazioni in tuo possesso e integra la visione complessiva con i necessari dettagli
 - * sforzati di prendere decisioni non solo in base all'intuito ma anche considerando attentamente i fatti e i legami logici
 - * leggi attentamente le istruzioni di un compito e cerca di capire bene come devi procedere prima di cominciare il lavoro
 - * confrontati con i compagni e l'insegnante

AREA C

STILE

INDIVIDUALE

Preferisci lavorare da solo e condurre uno studio individuale piuttosto che con un compagno o in gruppo. Impari forse meglio studiando su un libro, a casa, che non lavorando con gli altri a scuola.

Strategie suggerite:

- * tieni presente che il confronto con l'insegnante e i compagni può essere molto utile: non toglie nulla al tuo stile personale di lavoro, ma in più ti dà la possibilità di conoscere altre opinioni, altri modi di pensare e di fare
- * cerca di sfruttare meglio il tempo di lavoro in classe, oltre che a casa, per esempio cominciando ad ascoltare con attenzione ciò che gli altri dicono e confrontandolo con ciò che tu sai o pensi

STILE DI GRUPPO

Preferisci lavorare in classe piuttosto che a casa, a coppie o in gruppo piuttosto che da solo, discutendo con gli altri piuttosto che studiando per conto tuo sui libri.

Strategie suggerite:

- * il confronto con gli altri è indubbiamente prezioso, ma lo studio individuale è altrettanto importante per rielaborare in modo personale ciò che stai imparando
- * cerca di sfruttare meglio il tempo di lavoro a casa, oltre che in classe, per esempio organizzando i tuoi strumenti di lavoro (libri, quaderni, appunti, ecc.) e facendo delle sintesi personali di quanto hai studiato

QUESTIONARIO SUGLI STILI DI APPRENDIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE

NOME

CLASSE DATA

1. Sintetizza il tuo personale "stile di apprendimento" come è emerso dal questionario:

AREA A: canali sensoriali (visivo verbale, visivo non verbale, uditivo, cinestetico)

AREA B: elaborazione delle informazioni (analitica o globale)

AREA C: modalità di lavoro (individuale o di gruppo)

2. In che misura ti ritrovi nei risultati del questionario? Quali risultati ti sembra *non* rispecchino il tuo "stile di apprendimento"?

3. Hai scoperto qualcosa di particolarmente interessante circa il tuo modo di studiare e imparare?

4. Pensi di provare a mettere in pratica qualcuna delle "strategie suggerite"? Se sì, quali e in che occasione?

5. a) Ti è sembrato interessante questo questionario?

? molto ? abbastanza ? poco ? per nulla

b) Ti sembra utile per eventualmente migliorare il tuo modo di studiare?

? molto ? abbastanza ? poco ? per nulla

OSSERVAZIONI E COMMENTI:

Fonte: Mariani L. 2000. *Portfolio*. Strumenti per documentare e valutare cosa si impara e come si impara. Zanichelli, Bologna.